

Gruppo Solidarietà, Il Mosaico

Via Fornace 23, 60030 Moie di Maiolati S. (AN). Tel. e fax 0731.703327 - grusol@grusol.it - www.grusol.it

15 febbraio 2015

- Presidente Comitato Sindaci ATS 9
- Sindaci ATS 9
- Presidente ASP ATS 9
- Direttore ASP
- Direttore AV 2
- Direttore UO disabilità – Distretto Jesi
- Coop. Cooss Marche - Jesi

Oggetto: **Problematiche servizi territoriali disabilità.**

Negli ultimi giorni, e non solo, sono giunti segnali alquanto preoccupanti riguardanti gli interventi riguardanti le persone con disabilità che fruiscono di servizi nel nostro territorio. Colpisce, per le informazioni che abbiamo ricevuto dalle famiglie, non solo il contenuto, ma anche le modalità delle comunicazioni.

Ci riferiamo, in particolare alle situazioni riguardanti i “ricoveri” di sollievo. Una situazione, purtroppo, non nuova (vedi iniziale blocco ingressi nel 2011, [Blocco ingressi comunità per disabili. Segnalazione all'autorità giudiziaria e L'Asur blocca gli ingressi nelle comunità per disabili?](#)) per gli utenti ma che si ripropone ora con nuovi protagonisti e contorni. Pare importante ricordare che il **sollievo**, rientra all'interno di una programmazione volta da un lato a sostenere le famiglie dando loro respiro per alcuni periodi dell'anno, dall'altro, favorire percorsi di autonomia e di avvicinamento ad un percorso residenziale che può realizzarsi, in alcune situazioni (età dei familiari, complessità della gestione del congiunto) anche in periodi molto brevi. Il sollievo è, dunque, parte integrante degli interventi riguardanti il progetto di vita della persona. A fronte di date già stabilite, da tempo, sono giunte alle famiglie comunicazioni (formali a volte, informali in altri casi) nelle quali si annunciava la sospensione del servizio.

Nel caso di G.B. il **Comune di Monteroberto** non avrebbe autorizzato il sollievo (**pari a circa 10 giorni**, dunque per **qualche centinaio di euro** spesa). La comunicazione (verbale) con comunità **Rosso di Sera** di Serra San Quirico, riguardante F.R. di **Maiolati Spontini**, a ridosso dell'ingresso (che non è avvenuto) non chiarisce di chi sia la responsabilità del mancato ingresso presso la stessa. Avendo autorizzato il Comune, in questo caso la responsabilità dovrebbe riguardare l'**ASUR**. Riguardo invece i sollievi presso **Alba Chiara di Jesi**, anch'essi programmati nel 2014, risulterebbero sospesi. Sembrerebbe, ma attendiamo anche in questo caso chiarimento, per mancanza del posto di sollievo presso la comunità. Nel caso; non se ne era già conoscenza alcuni mesi fa?

Siamo poi venuti a conoscenza di una **frequenza privata** (oneri totali a suo carico) per un giorno presso CSER per un utente del Comune di **San Marcello**, in lista di attesa per il tempo pieno da qualche anno. Di fronte alle accertate esigenze della famiglia (in lista di attesa), è sconcertante l'esito.

Chiediamo inoltre di conoscere la situazione riguardante il **trasporto**. Se e quanti utenti assumono il costo del trasporto per la frequenza ai Centri diurni, oltre ovviamente alla quota di frequenza, in quanto non assunti dai Comuni (risultava precedentemente utente di Maiolati, poi risolto e utente di Mergo). Per l'occasione chiediamo anche di ricevere il quadro complessivo della lista di attesa (attivazione e ampliamenti) per tipologia di servizio.

Restando in attesa di riscontro (urgente per quanto riguarda la situazione dei sollievi), si inviano cordiali saluti

Per le associazioni
Fabio Ragaini

